



#iohodiritto... di aprire una nuova impresa

Se vuoi svolgere un'attività produttiva, commerciale, artigianale o agricola senza avere soci, puoi diventare un imprenditore individuale: sei l'unico titolare dell'attività, ma puoi avere collaboratori o dipendenti, e possono collaborare con te i tuoi familiari. Non è necessario investire una somma di denaro minima.

Oltre ad un documento di identità valido e al codice fiscale, devi chiedere una Partita IVA all'Agenzia delle Entrate e iscriverti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio della tua città, pagando un contributo annuale di iscrizione.

Puoi trovare tutte le informazioni su www.dirittoannuale.camcom.it/cada-new/IT/dira-int.htm

Alcuni tipi di attività richiedono anche una autorizzazione del Comune o delle autorità sanitarie: per informarti, puoi chiedere al SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) della Camera di Commercio, al quale dovrai comunicare l'inizio della tua attività. Per saperne di più, puoi collegarti a www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-il-comune/scia-contestuali-a-comunica

Quando apri un'impresa devi versare contributi all'INPS per avere una pensione quando avrai finito di lavorare; e all'INAIL per assicurare te e le persone che lavorano con te contro eventuali infortuni.

Tutti gli adempimenti possono essere eseguiti per via telematica, inviando la "Comunicazione Unica" al Registro delle Imprese. Per chiarimenti, puoi cliccare www.starweb.infocamere.it/starweb/index.jsp

PER ALTRE INFORMAZIONI

Federnotai: rifugiati.federnotai@gmail.com • T. +39 06 323 35 93 (dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 - 15.00)

UNHCR: itaro@unhcr.org • T. +39 06 802 121

ARCI: numerverderifugiati@arci.it • NUMERO VERDE: 800 90 55 70 (dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 17:30)